

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

ATO CATANZARO

COMUNITÀ' D'AMBITO CATANZARO

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 8 Data 03.06.2019	OGGETTO: ADEGUAMENTO ONERI DI CONFERIMENTO DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA DISCARICA DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA SOVRECO S.P.A. – PROVVEDIMENTO.
-------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di giugno, alle ore 15,00, nella Sala dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, si è riunita in 2^a convocazione la Conferenza dei Sindaci ATO Catanzaro per l'adeguamento oneri di conferimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti urbani nella discarica di proprietà della società Sovreco S.p.A. in Crotone - Provvedimento, regolarmente convocata con pec del 31 maggio 2019 per trattare l'argomento relativo all'o.d.g.

Presente il Segretario Generale dell'ATO, Dott.ssa Vincenzina Sica e il Direttore Generale dell'ATO ing. Bruno Gualtieri.

Sono stati convocati Signori Sindaci di seguito elencati

COMUNE	SINDACO/RAPPRESENTANTE		ABITANTI 2017 (n.)	PRESENTE/ASSENTE
Sindaco del Comune di ALBI	Salvatore	RICCA	945	A
Sindaco del Comune di AMARONI	Luigi	RUGGIERO	1.827	P
Sindaco del Comune di AMATO	Saverio	RUGA	823	P
Sindaco del Comune di ANDALI	Pietro Antonio	PETA	745	A
Sindaco del Comune di ARGUSTO	Valter	MATOZZO	514	A
Vice Sindaco del Comune di BADOLATO	Domenico	LEUZZI	3.046	A
Sindaco del Comune di BELCASTRO	Maurizio	PACE	1.413	A
Sindaco del Comune di BORGIA	Elisabeth	SACCO	7.647	A
Sindaco del Comune di BOTRICELLO	Michelangelo	CIURLEO	5.254	A
Sindaco del Comune di CARAFFA DI	Antonio Giuseppe	SCIUMBATA	1.840	A
Sindaco del Comune di CARDINALE	Danilo	STAGLIANO'	2.113	A

Sindaco del Comune di CARLOPOLI	Mario	TALARICO	1.515	A
Sindaco del Comune di CATANZARO	Sergio	ABRAMO	90.240	P
Sindaco del Comune di CENADI	Alessandro	TETI	568	A
Sindaco del Comune di CENTRACHE	Fernando	SINOPOLI	391	P
Sindaco del Comune di CERVA	Fabrizio	RIZZUTI	1.212	A
Sindaco del Comune di CHIARAVALLE C.LE	Domenico Savio	DONATO	5.660	P
Sindaco del Comune di CICALA	Alessandro	FALVO	963	P
Sindaco del Comune di CONFLENTI	Serafino Pietro	PAOLA	1.408	A
Sindaco del Comune di CORTALE	Francesco	SCALFARO	2.085	A
Commissario del Comune di CROPANI	Antonia Maria Grazia	SURACE	4.804	A
Sindaco del Comune di CURINGA	Vincenzo	SERRAO	6.761	P
Assessore del Comune di DAVOLI	Giuseppe	PAPALEO	5.550	A
Sindaco del Comune di DECOLLATURA	Angela	BRIGANTE	3.163	A
Sindaco del Comune di FALERNA	Daniele	MENNITI	3.993	A
Sindaco del Comune di FEROLETO ANTICO	Pietro	FAZIO	2.159	P
Sindaco del Comune di FOSSATO SERRALTA	Vincenzo	MARINO*	590	P
Sindaco del Comune di GAGLIATO	Giovanni	MONTEPAONE*	480	P
Sindaco del Comune di GASPERINA	Gregorio	GALLELLO	2.174	A
Sindaco del Comune di GIMIGLIANO	Laura	MOSCHELLA	3.341	P
Sindaco del Comune di GIRIFALCO	Pietro Antonio	CRISTOFARO	5.905	P
Sindaco del Comune di GIZZERIA	Pietro	RASO	5.093	A
Sindaco del Comune di GUARDAVATE	Giuseppe	USSIA	4.504	A
Sindaco del Comune di ISCA SULLO IONIO	Vincenzo	MIRARCHI	1.648	A
Sindaco del Comune di JACURSO	Ferdinando	SERRATORE	623	A
Commissario del Comune di LAMEZIA TERME	Francesco	ALECCI	70.891	P
Sindaco del Comune di MAGISANO	Fiore	TOZZO	1.230	P
Sindaco del Comune di MAIDA	Salvatore	PAONE	4.623	A

Sindaco del Comune di MARCEDUSA	Domenico	GAROFALO	439	P
Sindaco del Comune di MARCELLI NARA	Vittorio	SCERBO	2.281	P
Sindaco del Comune di MARTIRANO	Francesco	BARTOLOTTA	884	A
Sindaco del Comune di MARTIRANO LOMBARD	Franco Rosario	PUCCI	1.097	A
Sindaco del Comune di MIGLIERINA	Pietro Hiram	GUZZI	767	P
Sindaco del Comune di MONTAURO	Roberto	FRANCO	1.749	A
Sindaco del Comune di MONTEPAONE	Francesco	LUCIA*	5.327	P
Sindaco del Comune di MOTTA SANTA LUCIA	Ivano	EGEO	840	A
Sindaco del Comune di NOCERA TERINESE	Antonio	ALBI	4.742	A
Sindaco del Comune di OLIVADI	Nicola	MALTA	540	A
Sindaco del Comune di PALERMITI	Roberto	GIORLA	1.189	A
Sindaco del Comune di PENTONE	Vincenzo	MARINO	2.072	P
Sindaco del Comune di PETRIZZI	Domenico	MAZZA	1.136	A
Commissario del Comune di PETRONA'	Fabrizio	GALLO	2.594	A
Sindaco del Comune di PIANOPOLI	Valentina	CUDA	2.609	A
Sindaco del Comune di PLATANIA	Michele	RIZZO	2.134	A
Sindaco del Comune di SAN FLORO	Bruno	META	731	A
Sindaco del Comune di SAN MANGO D'AQUINO	Luca	MARELLI	1.546	A
Sindaco del Comune di SAN PIETRO A MAIDA	Domenico	GIAMPA'	4.151	A
Sindaco del Comune di SAN PIETRO APOSTOLO	Raffaele	DE SANTIS	1.676	A
Sindaco del Comune di SAN SOSTENE	Luigi	ALOISIO	1.365	A
Sindaco del Comune di SAN VITO SULLO IONIO	Alessandro	DORIA	1.826	A
Sindaco del Comune di SANTA CATERINA	Francesco	SEVERINO	2.194	A
Sindaco del Comune di SANT'ANDREA	Nicola	RAMOGIDA	1.900	A
Sindaco del Comune di SATRIANO	Teodoro Aldo	BATTAGLIA	3.429	A
Sindaco del Comune di SELLIA	Davide	ZICCHINELLA	527	A
Sindaco del Comune di SELLIA MARINA	Francesco	MAURO	7.681	A

Sindaco del Comune di SERRASTRETTA	Felice Maria	MOLINARO	3.149	A
Sindaco del Comune di SERSALE	Salvatore	TORCHIA	4.605	A
Sindaco del Comune di SETTINGIANO	Giuseppe	FERRAINA*	3.157	P
Sindaco del Comune di SIMERI CRICHI	Eugenio	GRANDE*	4.705	P
Commissario del Comune di SORBO SAN BASILE	Vincenzo	NANIA	802	P
Sindaco del Comune di SOVERATO	Rosalia	PEZZANITI*	9.152	P
Sindaco del Comune di SOVERIA MANNELLI	Leonardo	SIRIANNI	3.048	A
Sindaco del Comune di SOVERIA SIMERI	Mario Amedeo	MORMILE	1.553	P
Sindaco del Comune di SQUILLACE	Paolo	MERCURIO*	3.642	P
Sindaco del Comune di STALETTI'	Rosario	MIRARCHI*	2.406	P
Sindaco del Comune di TAVERNA	Sebastiano	TARANTINO	2.683	A
Sindaco del Comune di TIRIOLO	Domenico Stefano	GRECO	3.880	A
Sindaco del Comune di TORRE DI RUGGIERO	Mario	BARBIERI	1.015	P
Sindaco del Comune di VALLEFIORITA	Salvatore	MEGNA	1.751	A
Sindaco del Comune di ZAGARISE	Domenico	GALLELLI	1.628	A
TOTALE ...			362.343	

(*) Rappresentante del Comune in sostituzione del Sindaco assente.

Presenti n. 27 rappresentanti pari al 63,08% dei voti assembleari

Assenti n. 53 rappresentanti pari al 36,92% dei voti assembleari

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente alle ore 15.30 dichiara aperta la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

UDITO il presidente dell'ATO Catanzaro Sergio Abramo, il quale nell'introdurre i lavori riferisce all'Assemblea sull'esito negativo dell'incontro avuto dalla delegazione dell'ATO con l'assessore Regionale all'ambiente, in quanto la Regione ha sostenuto di non avere le risorse finanziarie necessarie allo scopo atteso che gli altri ATO hanno già deliberato l'adeguamento tariffario e che potrebbero, pertanto, richiedere anche loro le relative risorse;

A tal punto passa la parola all'ing. Bruno Gualtieri Direttore Generale dell'ATO per illustrare la proposta deliberativa in oggetto indicata;

UDITA la dettagliata relazione dell'ing. Bruno Gualtieri afferente alla proposta che di seguito si riporta:

PREMESSO:

- che la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- che, la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
- che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;

DATO ATTO:

- che in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione, Rep. n. 14, tra i Comuni dell'ATO Catanzaro (sottoscritta da n. 40 Amministrazioni comunali), integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:
 - in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
 - in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
 - in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO:

- che con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 2 del 29 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n. 9 articoli, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6;
- che con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d'Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro e Vice Presidenti della Comunità d'Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia e di Soverato;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 3, del citato Regolamento, la Comunità in occasione della prima seduta di ogni anno ratifica il prospetto degli abitanti dei Comuni dell'ATO, aggiornato a cura dell'Ufficio Comune sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la Regione Calabria con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54, all'art. 6 ("Disposizioni per assicurare l'immediato avvio delle comunità d'ambito"), comma 1, ha stabilito: "*entro il 30 giugno 2018 le Comunità d'Ambito di cui all'art. 4 subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, con decorrenza dal 01 gennaio 2018*";

- il Presidente dell'ANCI, con nota prot. n. 80/18 del 19 giugno 2018, ha chiesto che il suddetto termine del 30 giugno venga prorogato per un periodo pari a sei mesi, spostando al 01 gennaio 2019 il definitivo subentro dei Comuni calabresi nei contratti di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la Regione Calabria, con nota prot. n. 216628 del 21 giugno 2018, nel riscontrare la suddetta nota dell'ANCI, ha subordinato l'accettazione di quanto ivi richiesto, all'impegno da parte dell'assemblea della Comunità del rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e per l'adozione delle Delibere dei rispettivi Consigli Comunali di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018;
- questa Comunità d'Ambito, con provvedimento n. 2 del 4 luglio 2018, ha deliberato *“di impegnarsi al rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e all'adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali delle Delibere di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018”*;
- la Regione Calabria, con L.R. n. 29 del 03 agosto 2018, ha accolto la richiesta di proroga formulata dagli Enti locali, al fine di accompagnare le condizioni di successione ed assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di cui trattasi e, a modifica del comma 2 dell'art. 6 bis della L.R. n.14/2014, ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per il subentro delle Comunità d'Ambito nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- questa Comunità d'Ambito con provvedimento n. 8 del 17 dicembre 2018, in particolare:
 - prendeva atto delle tariffe determinate dalla Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. n. 316360 del 21 settembre 2018;
 - approvava, per l'esercizio finanziario 2019 di ciascun Comune, il criterio di scaglionamento tariffario in funzione della percentuale della Raccolta Differenziata applicata dalla Regione Calabria per l'annualità 2018;
- i rispettivi Consigli Comunali, nel manifestare la volontà di subentrare alla Regione Calabria, a far data dal 1° gennaio 2019, nei contratti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito comunale, tra l'altro hanno precisato e dato atto che il subentro implicasse *“la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali che ne sono oggetto e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro, condizione che devono intendersi assicurate dalla Regione Calabria che ha programmato il subentro”*;
- la Regione Calabria alla data del 31 dicembre 2018, nonostante il sistema di trattamento dei rifiuti regionale si sostenesse mediante l'utilizzo di impianti pubblici e privati (quest'ultimi per legge regionale definiti di interesse pubblico), ha inteso prorogare esclusivamente gli impianti pubblici, non garantendo la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro;
- la condizione di mancato subentro dei Comuni calabresi ai contratti con i gestori degli impianti privati ha comportato all'inizio dell'anno 2019 che gli operatori, in assenza di contratto, non hanno consentito, a far data dal 1° gennaio 2019, il conferimento presso i rispettivi impianti della FORD e degli scarti di lavorazione, creandosi una criticità regionale;

DATO ATTO CHE nella riunione del 7 gennaio 2019, tenutasi presso la Cittadella Regionale, Dipartimento Ambiente e Territorio, alla presenza, tra l'altro dei Presidenti e dei Direttori degli ATO, dei rappresentanti delle aziende private e dei Comuni calabresi:

- i gestori degli impianti privati presenti hanno riferito che senza garanzia di pagamento da parte della Regione non avrebbero proseguito nel servizio di trattamento dei rifiuti nei rispettivi impianti, in quanto il frazionamento dei pagamenti e la nota difficoltà economica in cui versano i Comuni Calabresi avrebbe condotto con certezza al fallimento le loro aziende;
- la Regione si è resa disponibile *“... a supportare i Comuni in questa delicata fase di passaggio, sia nella fase di gestione dei contratti, da svolgersi anche mediante apposita delega da parte della Comunità d'Ambito, sia nella fase di predisposizione delle procedure di scelta del contraente, a condizione che i Comuni assicurino un flusso di cassa continuo in grado di garantire il puntuale pagamento dei gestori. Al riguardo ha confermato che, per facilitare i versamenti comunali, la Regione consentirà anche la rateizzazione delle annualità pregresse anni 2017-2018”*;
- per assicurare i gestori privati affinché proseguissero il servizio, interrotto da giorno 1° gennaio 2019 e superare le criticità sollevate da alcuni Presidenti/Direttori degli Ambiti Territoriali, per come riportato nella nota regionale n. 16 gennaio 2019, n. 17840, si è stabilito il seguente iter procedimentale:

- *i contratti scaduti al 31-12-2018, inerenti la gestione degli impianti privati, saranno rinnovati con firma congiunta dei rappresentanti della Regione e delle Comunità d' Ambito volta per volta interessate, per un periodo di tre mesi, nelle more che le Comunità predispongano quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente. Una prima bozza di detti atti sarà prodotta dalla Regione e sarà posta all'attenzione delle parti interessati, pubbliche e private, entro la giornata di mercoledì 9 gennaio;*
- *a detti contratti devono aderire con proprio provvedimento i singoli comuni interessati, che contestualmente assumeranno il necessario impegno di spesa; in alternativa, per come proposto dall'ATO CS, i comuni, dopo aver assunto l'impegno di spesa, potranno delegare la Comunità d'Ambito, e per essa l'Ufficio Comune, alla sottoscrizione del contratto ponte;*
- *con il medesimo provvedimento, i comuni daranno anche atto dell'avvenuto subentro nei contratti aventi scadenza nel corso del 2019, assumendo, anche in questo caso, il necessario impegno di spesa;*
- *decorsa la data del 31 gennaio, la Regione procederà con il commissariamento dei comuni che non avranno ancora deliberato in ordine ai precedenti punti 2 e 3. A tal fine, l'Ufficio Comune di ogni singola ATO comunicherà l'elenco dei comuni inadempienti entro la data del 3 febbraio 2019. Resta comunque inteso che in mancanza della sottoscrizione dei contratti con i privati, questi potranno non accettare i rifiuti comunali;*
- *i Presidenti delle singole Comunità procederanno, in tempi strettissimi e comunque entro il 19 gennaio, a convocare l'assemblea dei sindaci per renderli partecipi delle risultanze della riunione e per proporre la facoltà di emettere delibera per la richiamata delega alla Regione.*

PRESO ATTO CHE, per come risultante nella richiamata nota regionale prot. n. 17840/2019, gli impianti utilizzati dalla Regione Calabria per la gestione del sistema del trattamento dei rifiuti urbani prodotti nell'ATO Catanzaro, con quantità/qualità variabili secondo la capacità di trattamento autorizzata per ogni singolo impianto dalla stessa Regione (anche per via delle deroghe ammesse dall'Ordinanza contingibile ed urgente n. 121 emanata dal Presidente della Giunta Regionale in data 15 novembre 2018 con validità di sei mesi), sono i seguenti.

Impianti privati:

- Calabria Maceri e Servizi SpA, con sede a Rende (CS), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecocal SpA, con sede a Vazzano (VV), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecovalle scarl, con sede a Petilia Policastro (KR), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecorec scarl, con sede a Crotonei (KR), per il trattamento dell'umido da RD;
- Sovreco SpA, con sede a Crotone (KR), per lo smaltimento degli scarti di lavorazione;
- Consorzio Campale Stabile Scarl, con sede a Catanzaro, per lo smaltimento del percolato;

Impianti pubblici:

- Catanzaro località Alli, gestito da Ecologia Oggi, per il trattamento dei rifiuti solidi;
 - Lamezia località S. Pietro lametino, per il trattamento dei rifiuti solidi e dell'umido da RD;
 - Gioia Tauro, gestito da Ecologia Oggi, per la termovalorizzazione del CSS;
- la legge regionale n. 5 del 25 gennaio 2019, su proposta della Giunta Regionale (delibera G.R. n. 21 del 17 gennaio 2019), ha modificato la legge regionale n. 14/2014, disponendo, in particolare:
- la modifica dell'art. 6 bis, comma 3: *“La Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2 bis nei confronti degli enti locali, aderenti alle rispettive Comunità d'ambito di cui all'articolo 4, che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non siano subentrati ad essa nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero non abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori”;*
 - l'introduzione dell'art. 6 ter:
 - comma 1: *“... le Comunità d'ambito nelle quali gli enti locali aderenti siano subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori, possono delegare alla Regione Calabria le funzioni*

amministrative relative alla gestione, del servizio di trattamento. La delega non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2019."

- **comma 2:** *"Con accordo tra la Regione Calabria e le Comunità d'ambito ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241, sono individuate le funzioni delegate e sono regolati tempi e modalità di esercizio della delega di cui al comma 1."*
- **comma 3:** *"Prima della sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2, gli enti locali aderenti alle Comunità d'ambito dispongono con formale provvedimento il trasferimento alla Regione Calabria, con cadenza bimestrale, delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale e accettano espressamente, con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 2-bis della presente legge, entro quindici giorni successivi all'eventuale inottemperanza, con nomina di commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta regionale, senza necessità di diffida."*

PRESO ATTO ALTRESI' CHE

a) per l'impianto di Catanzaro località Alli:

- pur avendo la Regione Calabria aggiudicato in data 8 giugno 2017 la realizzazione dell'*eco-distretto* in Catanzaro Alli (che una volta completato consentirà la gestione dei rifiuti dei due ARO di Catanzaro e Soverato), è ancora in corso da parte della stessa Regione l'approvazione del progetto definitivo, trasmesso in data 16 ottobre 2018 al Consiglio Superiore Lavori Pubblici per l'acquisizione del relativo parere ottenuto con prescrizioni in data 22 marzo (ancora non formalmente trasmesso), recepite le quali, il dipartimento regionale (previa validazione) provvederà, entro due mesi (per come affermato dallo stesso Ente) all'approvazione definitiva del progetto ed alla successiva sottoscrizione del contratto da parte del DUC;
- con nota prot. n. 39487 del 18 aprile 2019, il DUC di quest'ATO (avente ad oggetto: *Impianto di valorizzazione e recupero spinto di M.P.S., da RD e RU residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica (FORSU), da realizzare in loc. "Alli" nel comune di Catanzaro. Aggiudicazione definitiva DDG n. 6049 del 08 giugno 2017*), invitava l'Amministrazione Regionale (inoltrata per conoscenza anche a tutte le Amministrazioni comunali), stante le criticità nella stessa rappresentate, a procedere con la consegna anticipata all'ATI Intercantieri Vittadello dell'attività di gestione, disponendo il trattamento dei RU nel rispetto della configurazione impiantistica attuale (tempo T0 dell'offerta) ed a dare immediato avvio agli ordini per la fornitura dei macchinari sopra citati, necessari per dar corso prima della stagione estiva al trattamento della FORD;
- con nota di prot. n. 176694 del 07 maggio 2019, la Regione Calabria, per il tramite del RUP, Ing. Michelangelo Anoaia, comunicava all'ATI aggiudicataria dell'appalto che in data 27 maggio si provvederà ad avviare le attività propedeutiche occorrenti per la consegna del servizio di gestione, disponendo il trattamento dei RU nel rispetto della configurazione impiantistica attuale (tempo T0 dell'offerta), sino alla consegna dei lavori, con decorrenza **01 giugno 2019**;

a) per l'impianto di Lamezia località S.Pietro Lametino:

- il Presidente dell'ATO, con nota prot. n. 12381 dell'1ottobre 2018, relativamente all'intervento di *"riefficientamento funzionale e gestione temporanea dell'impianto di Lamezia Terme"*, per la gestione dei rifiuti dell'ARO di Lamezia (oltre a quello di Vibo) ha delegato la Regione allo svolgimento della procedura concorsuale, ferma restando la facoltà dell'ATO Catanzaro di subentrare nella procedura in itinere, all'esito della valutazione da parte della competente Assemblea d'Ambito;
- la Comunità, con atto deliberativo n. 9 del 17 dicembre 2018, nel ratificare la delega concessa dal Presidente con la richiamata nota n. 12381/2018 alla Regione Calabria, per la prosecuzione dell'iter concorsuale avviato fino all'aggiudicazione definitiva della gara, ha delegato il Direttore dell'ATO alla sottoscrizione del Contratto con l'aggiudicatario;
- è in corso l'aggiudicazione della gara per la relativa gestione con l'ampliamento del trattamento della FORD (valutati dalla Regione in 1-2 mesi la conclusione della procedura);
- la Comunità, con provvedimento n. 6 del 29 gennaio 2019, tra l'altro ha deliberato:
 - *"di delegare al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la gestione di tutti i contratti di servizio dell'intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell'ATO Catanzaro, fino alla data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte dello stesso dipartimento,*

attinenti i contratti riguardanti gli impianti tecnologici di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino;

- *di autorizzare il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, alla sottoscrizione dei contratti congiuntamente con la Regione Calabria e le singole imprese private, che espletteranno il servizio sopra descritto, in rappresentanza esclusiva dei Comuni che hanno anche assunto formale impegno:*
 - *di subentrare nei contratti in essere con la Regione Calabria fino al 31 dicembre 2018, con decorrenza 1° gennaio 2019;*
 - *di rinnovare i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, relativi alla gestione degli impianti privati;*
 - *di sostenere la spesa necessaria derivante dai relativi contratti utilizzati dal Dipartimento regionale per la lavorazione/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti prodotti dal singolo Comune”;*

CONSIDERATO CHE

- *la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, con la nota n. 169089 del 30 aprile 2019, trasmessa a mezzo pec (allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ed anticipata ai Comuni, così come trasmessa dalla Regione in data 9 c.m.), avente ad oggetto: “... Utilizzo della discarica privata di proprietà Sovreco spa ubicata in Crotona. Sentenza del TAR Calabria n. 94/2019. Valutazioni economiche”, al fine di regolare il rapporto economico-finanziario con la Società Sovreco spa, per il periodo 01 gennaio - 30 giugno c.a., per il conferimento degli scarti nella discarica ubicata in Crotona, ha rappresentato le motivazioni dell'attuale criticità che potrebbe a breve condurre al blocco del sistema di trattamento/smaltimento rifiuti, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili;*
- *per rimediare a tale criticità la stessa Regione con la richiamata nota n. 169089/2019 ha invitato i comuni delle Comunità d'Ambito, in particolare, “a fornire il proprio assenso sul prezzo proposto dalla società Sovreco spa, evidenziando che in caso di mancato accordo la questione sarà devoluta al giudice competente, rimanendo in questa fattispecie l'obbligo della Sovreco al solo rispetto del termine del 30.06.2019”;*
- *a tal fine la Regione fa rilevare tra l'altro che:*
 - *“Il Tar Calabria, con la nota sentenza n. 94 del 14-3-2019, rilevato "che il provvedimento adottato (nota n. 40801/2019, ndr) risulta illegittimo che l'interesse pubblico alla non interruzione del servizio, prodromico alla salvaguardia della salute pubblica, vada temperato con il grave pregiudizio patrimoniale, comunque, quanto meno in parte, ristorabile alla ricorrente, accoglieva l'istanza cautelare con effetti decorrenti dall'1 luglio 2019, tempo ritenuto idoneo "per consentire alla Regione (in verità ai comuni riuniti nelle Comunità d' Ambito. ndr) di provvedere alla selezione di nuovo gestore di servizio”;*
 - *nei vari incontri presso la Regione con la Società ed i rappresentanti degli ATO, in cui:*
 - *“la Regione proponeva: in mantenimento del prezzo di 72,99 euro/t per il mese di gennaio 2019 (avuto riguardo alla nota Sovreco n. 005/2019); per il periodo febbraio — giugno 2019, prima il prezzo attualmente praticato alla MIGA spa (88,00 Euro/t), poi quello di 91 euro/t (pari a quello di puro conferimento contenuto nella seconda gara extraregionale andata deserta); infine il prezzo di 96 euro/t (pari a quello che l'ATO CS si appresta a porre a base della nuova gara extraregionale di prossima pubblicazione);*
 - *la società Sovreco: non accettava alcuna delle proposte regionali ma, nel corso dell'ultima riunione del 17 aprile, proponeva, considerandolo non negoziabile, il prezzo unitario di 105,00 euro/t oltre ecotassa (ed iva, ovviamente) (cfr. nota n. 161562 del 19-4-2019), dimostrandosi disponibile ad allungare la tempistica del conferimento fino al 30.09.2019, nell'ambito dei volumi disponibili”;*

DATO ATTO CHE:

- *la società Sovreco SpA per consentire il conferimento fino al 30 settembre 2019 (volumetria della discarica permettendo) ha chiesto di avere riconosciuto l'importo per tonnellata di rifiuto conferito in discarica di **euro 105,00**, a far data dal 1° gennaio 2019 a fronte dell'attuale importo di **euro 72,99** (con un aumento di circa il 45 %);*
- *la mancata accettazione di tale condizione comporterebbe, allo stato, la garanzia del conferimento degli scarti di lavorazione presso la discarica della società Sovreco solo fino al 30 giugno 2019, per come riportato nella sentenza del TAR sopra richiamata, laddove, per contro, l'assenso all'aumento*

degli oneri di conferimento, consentirebbe di superare il periodo estivo, procrastinando la tempistica del conferimento fino al 30 settembre 2019, ferma restando la disponibilità dei volumi;

- non ci sono al momento soluzioni alternative al conferimento degli scarti di lavorazione presso l'impianto della società Sovreco in Crotona, essendo l'unica discarica privata regionale (per effetto di legge regionale che ha imposto per tre anni 2016-2018 il divieto di realizzare nuove discariche nella Regione Calabria) che possa consentire lo smaltimento degli scarti dell'ATO Catanzaro, fino alla stipula dei contratti con le società subentranti agli attuali gestori di Alli e Lamezia, i quali dovranno una volta subentrati farsi carico dello smaltimento con oneri previsti dagli stessi nella tariffa offerta in sede di gara;

CONSIDERASTO ALTRESI' CHE:

- per l'ampliamento della discarica pubblica di Catanzaro "Alli", si registrano le seguenti problematiche in corso di valutazione:
 - la Regione Calabria ha avviato le procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., così come ribadito da ArpaCal nel corso di due incontri svoltisi presso la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, in data 18 e 25 marzo 2019, sulla potenziale contaminazione del sito per la messa in sicurezza e/o bonifica;
 - si rende fondamentale attendere le risultanze delle verifiche di seguito riportate per dare corso alla procedura di progettazione, sia per l'ampliamento sia per l'indispensabile sistemazione dell'intera area interessata dalle due discariche, attraverso una profilatura volumetrica atta a consentire una ottimale regime
 - ntazione delle acque:
 - nell'area a valle idrogeologica del sito potenzialmente contaminato, da parte dell'ASP Catanzaro – U.O. Igiene Alimenti e Nutrizione (richiesto dal Settore Igiene Ambientale del Comune di Catanzaro), al fine di verificare l'eventuale interessamento da parte degli inquinanti accertati da ArpaCal nei punti di prelievo delle acque di falda, compresi pozzi privati;
 - a valle delle due aree interessate dalle due ex discariche, i sondaggi di accertamento stratigrafico del terreno oltre il rifacimento del piezometro PZS3, nel quale Arpacal ha verificato per alcuni elementi il superamento dei valori limite di concentrazione della soglia di contaminazione, che dovrà eseguire la società aggiudicataria dell'eco-distretto.
- per la discarica pubblica di Lamezia, si è ancora in attesa che lo stesso Comune si determini dopo gli incontri avuti presso il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, al fine di stabilire se consentire l'utilizzo della stessa a supporto dell'impianto tecnologico ubicato in località S. Pietro Lametino;

VALUTATO CHE:

- ai sensi del sopracitato art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2014, ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune;
- come risultante dalla tabella di cui sopra, aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito, con gli abitanti dei Comuni dell'ATO, sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile, il quorum richiesto è stato raggiunto, consentendo di procedere all'assunzione dell'impegno di subentrare alla Regione Calabria nella gestione del sistema rifiuti;

RILEVATO CHE, occorre decidere se accettare l'aumento dell'importo sopra precisato, a favore della società Sovreco, per 105,00 €/t, oltre ecotassa ed IVA, il Presidente Sergio ABRAMO apre la discussione.

Uditi gli interventi del Prefetto Francesco Alecci, il Sindaco Abramo il quale ritiene necessario che l'ATO Catanzaro impegni la Regione Calabria fino a quando tutti gli altri ATO non hanno approvato la tariffa, il Sindaco di Marcellinara, il Direttore dell'ATO, il rappresentante di Squillace, il Sindaco di Amaroni, il Sindaco di Girifalco, il Sindaco di Soveria Simeri, il Sindaco di Chiaravalle Centrale, il rappresentante di Simeri Cricchi, il Sindaco di Centrache, il Sindaco di Curinga, il Sindaco di Magisano;

Ultimati gli interventi, il Presidente invita l'Assemblea a votare la pratica in oggetto;

Vengono nominati scrutatori i signori rappresentanti dei comuni di Cicala, Centrache e Chiaravalle Centrale;

VISTO:

- **il TUEL n. 267/2000**, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e **successive modificazioni**;
- il comma 1-bis, dell’art. 3-bis (“*Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali*”) della legge 14 settembre 2011, n. 148;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 (“**Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria**”), nonché la normativa nazionale vigente nella materia **de qua**;

Con il seguente risultato espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori, ricognitori di voti:

Presenti: n. 27;

Voti favorevoli: n. 26;

Contrari: n. 1 (Marcellinara);

Astenuti: //

Con il risultato della votazione che precede

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** della relazione elaborata dalla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, contenuta nella nota n. 169089 del 30 aprile 2019, avente ad oggetto: “*Necessità di individuare siti di smaltimento. Utilizzo della discarica privata di proprietà Sovreco spa ubicata in Crotona. Sentenza del TAR Calabria n. 94/2019. Valutazioni economiche.*”, che individuata con la lettera A), viene allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di accettare** l’aumento dell’importo sopra precisato, a favore della società Sovreco, per 105,00 €/t, oltre ecotassa ed IVA per il conferimento di rifiuti di scarto di lavorazione nella discarica di proprietà della società medesima, situata in Crotona, a decorrere dal 1 gennaio 2019 almeno fino al 30 settembre 2019, ferma restando la disponibilità dei volumi;
4. **di prendere atto** che l’aumento di cui al punto precedente produrrà effetti economici negativi anche sui contratti in essere con gli altri operatori economici, che conferiscono scarti di lavorazione presso la discarica di Sovreco, che hanno già avanzato richiesta di riconoscimento dei relativi oneri di conferimento aggiuntivi;
5. **di autorizzare** il Direttore dell’Ufficio Comune dell’ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, in rappresentanza dei Comuni dell’ATO Catanzaro, alla sottoscrizione del contratto con la società Sovreco SpA, scaduto il 31 dicembre 2018 e con gli altri soggetti gestori degli impianti, nei limiti dell’incremento derivato dall’aumento del costo di conferimento degli scarti di lavorazione in discarica;
6. **di dare atto** che l’incremento della spesa per il conferimento degli scarti di lavorazione in discarica sarà a carico dei Comuni conferitori, ricadenti nell’ATO Catanzaro e che gli stessi dovranno adeguare le rispettive TARI in proporzione alla quantità di conferimento, tenuto conto dei criteri deliberati dall’Assemblea, con proprio provvedimento n. 8 del 17 dicembre 2019;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, per l’aggiornamento delle tariffe, relativamente al rifiuto indifferenziato ed alla frazione organica, affinché i Comuni siano messi nelle condizioni di adeguare le rispettive TARI;
8. **di trasmettere** la presente deliberazione alle Amministrazioni comunali facenti parte dell’ATO Catanzaro;

9. **di dare atto** che gli interventi effettuati durante la seduta sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, sebbene non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente Atto;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito dell'Amministrazione comunale di Catanzaro;

11. **di dichiarare** il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale

Letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Sergio Abramo



La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'albo pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

Catanzaro

14 GIU. 2019

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica

